

• **Rit. Noi veniamo a Te, ti seguiamo Signor,
solo Tu hai parole di vita.
E rinascerà dall'incontro con Te una nuova umanità.**

• **Non voglio che Te**

**Tu, al centro della vita mia/ Tu, la sola gioia che ci sia.
Sì, voglio mare solo Te (voglio amare solo Te) con tutte
le mie forze (forze), Sì, voglio amare solo Te, o mio Signore.**

Ho cercato il senso per una nuova vita
e l'ho trovato in Te, Signore della vita.
Ho visto il dolore di tanti miei fratelli
ho cercato il cuore di chi muore per amore
e ho trovato Te, Signore, nascosto nel mio cuore. **Rit.**

Ho cercato il centro per una vera vita
e l'ho trovato in Te, eterna primavera.
Ho sentito la voce di chi non ha più voce
e nella tua Parola ho trovato un po' di pace.
Ora vivo in Te, Signore, presente nel mio cuore. **Rit.**

• **Tu al centro del mio cuore**

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te, di stare insieme a Te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo, è quella stella là.
La stella polare fissa ed è la sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

**Tutto ruota attorno a Te, in funzione di Te,
e poi non importa il come, il dove, il se.**

Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato allora sarai Tu,
quello che farò sarà soltanto amore.
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu. **Rit.**



G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti Amen

G. Ti adoro ogni momento

Tutti O vivo Pan del ciel, gran Sacramento, Gloria al Padre.....

G. Ravviviamo la nostra fede in Gesù, presente nell'Eucaristia, segno visibile dell'amore di Dio che incontra la nostra storia. Lasciamoci penetrare dalla sua presenza e, nel silenzio del nostro cuore, accogliamo ed ascoltiamo.

Questa intimità con Dio costituisce il trampolino perché possiamo tuffarci, immergerci, abbandonarci completamente nella pienezza del suo amore.

Canto – Ad ogni strofa della Preghiera si canta il ritornello di *Noi veniamo a Te*

• *Preghiera*

Signore, tu sei qui, presenza discreta e silenziosa.
Tu non ti imponi con la forza,
ma ti nascondi e attendi con pazienza.
A volte, mi sembri lontano o assente.
Lotto tra il credere e il non credere.
Ma tu, Signore, sei più forte delle mie resistenze
e trionfi sulle mie incredulità e debolezze. **Rit. Noi veniamo a Te...**

Signore, fa' luce nel profondo della mia anima.
Aprimi gli occhi della fede,
che io mi affidi a Te,
alla tua tenerezza di Padre.
Immergimi nel tuo amore,
e fa' che nulla mi separi da te. **Rit. Noi veniamo a Te...**

Signore, aumenta la mia fede.
Dammi una conoscenza vera di Te,
illumina il mio vissuto,
tutto ciò che è la mia vita.
Converti il mio cuore. **Rit. Noi veniamo a Te...**

Fa', o Signore, che sia come creta nelle tue mani,
ma rendimi come roccia, quando soffia la bufera del male.
E quando viene la notte della prova
lotta insieme a me e in me con il tuo Santo Spirito,
per portare a compimento il tuo sogno su di me. **Rit. Noi veniamo a Te...**

- Parola di Dio - dalla lettera di S. Paolo Apostolo (Ef 3,14-19).

"Io piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni paternità nei cieli e sulla terra prende nome, perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati nel suo Spirito. Che il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza, e la profondità, e conosciate l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio".

G. In questo breve brano preso da una lunga lettera, S. Paolo prega affinché attraverso la fede, Cristo abiti in noi, e certi di questo mistero del Cristo in noi, siamo resi capaci di conoscere l'amore di Dio, di vivere secondo il pensiero di Dio ed essere così ricolmi della sua pienezza, della sua grazia. Il centro della nostra fede è quindi Cristo, è a lui che noi dobbiamo conformarci.

- *Silenzio adorante*

Anche Santa Geltrude, non solo 130 anni fa, quando ha dato inizio a questo Istituto, ma in tutta la sua vita ha invocato lo Spirito perché la illuminasse e la rendesse capace di cristoformarsi, di avere gli stessi sentimenti, la stessa logica, di saper fare, come lui, la volontà del Padre, e si è sempre più resa consapevole che *Gesù è tutto e con lui si può tutto.*

Cristo diventa per lei il centro, il significato, la ragione d'essere, il bene supremo, la gioia, lo scopo della sua vita.

Dai suoi scritti leggiamo:

Voglio farmi santa, divenire una fedele immagine del Crocifisso mio Bene, un altro Gesù, rivestita delle sue perfezioni... Vivere come Gesù, sempre unita a lui mediante una continua orazione in mezzo anche alle mie occupazioni, viaggi, visite... Vivere in Gesù, Gesù solo... Dio solo. In tutto e in tutti vedere Gesù...

Nell'incessante preghiera di adorazione a Gesù presente nel Santissimo Sacramento, alimentata dalla fede, sente in sé la forza di poter affrontare qualsiasi prova, pur di diventare conforme a Gesù.

Fate voi, mio Dio, fate voi... Tutto posso in Colui che mi conforta.. Sì, crocifiggetemi, consumatemi.... Mio Gesù fammi simile a te.... Fa' di me quel che tu vuoi.

Per questo acconsente senza riserve a non rifiutare nulla a Dio, alla sua volontà. E proprio all'inizio della fondazione di questo Istituto, dedito all'adorazione e all'educazione della gioventù, assalita dal dubbio se fosse veramente nella Volontà di Dio, con ferma decisione così dichiara:

Sono qui per fare la Volontà di Dio... non la mia.. Sì, mio Dio, fate Voi quello che mi avete ispirato di fare, io sono pronta a tutto purchè si adempia la volontà vostra.

Canto – Non voglio che Te

La nostra perla, il nostro tesoro, Colui a cui conformarci è quindi Gesù, presente nell'Eucaristia, presente nei nostri cuori. Come Santa Geltrude, anche noi siamo chiamati a fare di Gesù il centro della nostra vita, della nostra fede e ad immergerci, tuffarci, abbandonarci in Lui. Lo Spirito Santo ci condurrà così a *"Conoscere l'amore che sorpassa ogni conoscenza"*.

Questo impegno però non deve essere vissuto solo in alcune circostanze, ma deve diventare impegno, preghiera, continuo richiamo che alimenta la nostra fede, impreziosisce le nostre giornate, le rende feconde di bene. Sì perché

Ogni mattina è una giornata intera che riceviamo dalle tue mani, o Dio. Tu ci doni una giornata da te stesso preparata per noi. Non vi è nulla di troppo e nulla di "non abbastanza", nulla di indifferente e nulla di inutile. E' un capolavoro di giornata che viene a chiederci di essere vissuto. Noi spesso la guardiamo come una pagina d'agenda, segnata da una cifra e da un mese. La trattiamo alla leggera, come un foglio di carta. Se potessimo frugare il mondo e vedere questo giorno elaborarsi e nascere dal fondo dei secoli, comprenderemo il valore di un solo giorno umano donato da Te, o Signore.
(Madeleine Delbrel)

- Preghiamo

G. Credo, mio Dio, di essere dinanzi a te.

T. Nel silenzio adorante, qui, alla tua presenza, ci fai scoprire il senso vero del nostro vivere, ci inviti a restare con te, a fidarci di te, ad affidarci a te.

G. Credo, mio Dio, che tu mi sei sempre vicino.

T. Ti cerchiamo e vorremmo incontrarti nella quotidianità della nostra vita, raggiungerti anche quando ci sembri lontano. Ti cerchiamo e tu ci trovi in quel luogo tanto bello quanto a noi stessi sconosciuto, eppure tanto vicino che è il nostro cuore.

G. Credo, mio Dio, che tu mi ami: io ti adoro.

T. Spesso ci chiudiamo nelle nostre fragilità, ci ancoriamo a tante false certezze, ci lasciamo imprigionare dalle nostre paure, ma tu ci sussurri: *"Non temere, io ti amo"*.

G. Credo, mio Dio, che tu mi hai dato tutto: io ti ringrazio

T. Grazie per averci dato Gesù, per la vita, per la fede; per averci pensati, desiderati e amati da sempre. Grazie perché ci doni il tuo Spirito e in lui ci ricolmi della tua pienezza, della tua grazia.

- *Mio Dio, dammi la fede, la fede vera, la fede pratica, la fede che fa entrare il Vangelo nella vita...*
- *Mio Dio, dammi la fede di chi costruisce sulla pietra e non la fede morta di chi costruisce sulla sabbia...*
- *Mio Dio, dammi la fede, la fede che fa meditare le tue parole per comprenderle e per metterle in pratica, questa fede che costituisce la vita del giusto, perché in effetti stabilisce la nostra esistenza su delle fondamenta nuove. Amen*
(Charles de Foucauld)

Canto – Tu al centro del mio cuore